

# VITA & ARTI



## A ORTA Da domani "Un lago di libri", la prima edizione

(e.gr.) Dal 17 al 20 settembre a Orta San Giulio la prima edizione del festival letterario "Un lago di libri". Si svolgerà nella splendida cornice di Palazzo Penotti Ubertini (nella foto) grazie all'iniziativa di Maria Cristina Codecasa e Valentina

Marcoli con la collaborazione dell'Associazione Intrecci. La manifestazione, che ha il patrocinio del Comune, avrà tra i suoi ospiti Sabrina Mugnos, Giuseppe Caprotti, Matteo Manzato, Alessandro Barbaglia, Raffaele Romagnolo, Valentina Petri, la casa editrice Selvatiche Edizioni - Seed ed Eugenio Nascimbeni. Obiettivo della rassegna, creare un appuntamento annuale in un luogo ricco di arte, natura, storia e cultura. Ogni giorno due incontri, alle 18 e alle 20.30, a ingresso libero.

**IL FESTIVAL** A fine mese la quinta edizione di NU Arts and Community

# Novara è ancora città creativa

Spettacoli e progetti di partecipazione tra musica e danza, teatro e arti visive

NU è nuova produzione. NU è rete sociale e creativa. NU è partecipazione. Quinta edizione per NU Arts and Community. Dal 26 al 29 settembre a Novara il festival multidisciplinare con un intenso programma di spettacoli e progetti di partecipazione, in luoghi della città di particolare interesse storico, artistico e sociale. Musica e danza, cinema e teatro, arti visive e circensi. La rassegna nasce da un progetto del Comune di Novara realizzato dall'Associazione Rest-Art in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo e le associazioni cittadine. Fondata sulla concertazione di idee creative, la manifestazione è curata da un comitato artistico coordinato da Ricciarda Belgiojoso: ne fanno parte Andrea Lissoni che è curatore della sezione "Immagini in movimento", il Circolo dei lettori di Torino per gli incontri di letteratura ed Enrico Bettinello per le residenze di Performing Arts e teatro, anche direttore di WeStart - Centro di Produzione del Piemonte Orientale che presenta due produzioni originali ("Bleah!!!" e "Mercurio"). Tutti gli eventi sono promossi in sinergia con le realtà culturali e sociali del territorio, perché l'obiettivo è un coinvolgimento sempre più inclusivo della città e dei suoi abitanti, dal centro alle periferie: NU è anche e soprattutto un festival di co-



**NEGLI SPAZI DI NÒVA** Tanti i soggetti coinvolti nell'edizione 2024 (foto Gropetti)

munità che si sviluppa, come sempre, in vari spazi di Novara nell'intento di far riscoprire il territorio ai suoi cittadini e a un pubblico attratto per l'occasione. «Uno degli appuntamenti più importanti di Novara - ha detto Luca Piantanida, assessore comunale alla Cultura, alla conferenza stampa negli spazi di nòva - perché coinvolge tutto il tessuto cittadino, entrando nelle piazze, nei cortili e nei palazzi storici. Negli anni è cresciuto diventando una vera propria istituzione capace di attirare persone anche da Milano. E poi mette in rete tante realtà cittadine, l'aspetto più importante, pro-

nendo una ricca scelta di spettacoli multidisciplinari. Si toccano temi importanti: sostenibilità, sociale e cambiamenti tecnologici. E soprattutto il festival porta arte alle persone. La nostra città vive di eventi e cultura 365 giorni all'anno». Enrico Regis, Programmazione Artistica e Progetti Speciali per Fondazione Piemonte dal Vivo: «Dalla prima edizione supportiamo il festival attraverso il progetto "Corto Circuito": vuole essere capillare nell'offerta multidisciplinare delle arti. Farlo in una grande città come Novara non è facile, coinvolgendo dalle associazioni ai grandi sponsor, ma NU è

diventato un modello. Ora anche l'ingresso dell'Intelligenza Artificiale e della tecnologia, un ulteriore plus. Tanti i laboratori proposti a bambini e adulti per avvicinare il mondo dell'arte al pubblico a 360°». Ricciarda Belgiojoso, direttrice artistica del festival, ha ricordato che l'idea «è nata in tempi difficili, durante il Covid, e poi è cresciuta, adeguandosi alla città». Un festival di rete che propone spettacoli ma anche progetti di partecipazione. E ogni anno c'è qualcosa di nuovo. L'edizione 2024 pensa anche ai più piccoli con iniziative ad hoc. L'idea della rete diventa sempre più estesa. Da

nòva alla Casa di Giorno, da Sant'Egidio a Cabiria, da Hangar al Conservatorio, dal Circolo dei lettori ai CreAttivi. Tutto questo dal centro storico a Sant'Andrea e alla Rizzottaglia: il festival abbraccia il territorio e invita il pubblico a riscoprire luoghi speciali con azioni culturali, tra rinomati talenti italiani e sorprese internazionali. Guardando al presente e al futuro con nuovi progetti. Un'occhiata al programma ([www.nu-festival.com](http://www.nu-festival.com)). Si parte giovedì 26 settembre alle 18 con il quartetto jazz Boom Boom Beckett e uno spettacolo su Charles Bukowski a 30 anni dalla mor-

te. In serata Alex Braga, novarese, artista innovatore nel campo dell'Intelligenza Artificiale applicata all'arte, porta in città il suo nuovo progetto "Automatic Impermanence". Tra i protagonisti El Rass, Annamaria Ajmone & Laura Agnudei, Giancarlo Schiaffini, Massimo Silverio, Andrea Gattinoni, Luna Cenere & Antonio Raia, Francesca Cola & Paola Lesina. Domenica 29 settembre si chiude alla Corte dei Calzolari, Tetti Verdi (ore 20.30), con lo spettacolo di Cabiria Teatro "La banalità del mare". Per un festival da vivere a 360°.

• **Eleonora Gropetti**

**DAL 25 AL 30 SETTEMBRE** Tra gli ospiti il Premio Strega 2024 Donatella Di Pietrantonio, i giornalisti Gad Lerner e Luca Telese. Gli obiettivi

# Lago Maggiore LetterAltura diventa maggiorenne

La vincitrice del Premio Strega 2024 Donatella Di Pietrantonio, i giornalisti Gad Lerner e Luca Telese sono gli ospiti più conosciuti della diciottesima edizione di "Lago Maggiore LetterAltura", il festival di letteratura di montagna in calendario a Verbania, a villa Giulia e al Teatro "Il Maggiore", dal 25 al 30 settembre. Di Pietrantonio a villa Giulia, alle 21 del 26, con "L'età fragile". Telese e Lerner nel foyer del teatro "Il Maggiore": alle 21 del 25 il primo per presentare il suo ultimo libro, "Opposizione"; alla stessa ora del 28 il secondo per parlare di "Gaza. Odio e amore per Israele". «Quest'anno il festival diventa maggiorenne - esordisce alla presentazione la vicepresidente di LetterAltura Margherita Pisoni -, una scadenza importante che abbiamo voluto abbinare all'80° del rastrellamento nazifascista della Valgrande. Un anniversario che ben si coniuga col filo conduttore dell'edizione 2024: "La montagna resistente, dalla memoria al sogno". C'è la Resistenza ma c'è anche la montagna che "resiste" e diventa "resiliente" ai cambiamenti che subisce: la fuga verso le città in cerca di una vita migliore ma anche il parziale



**LA PRESENTAZIONE** Affidata a Margherita Pisoni, Luciano Paretto e Francesco Gaiardelli

ritorno e i mutamenti indotti dal cambiamento climatico». Temi sui quali sono stati invitati a far riflettere il pubblico Manfredi Occhionero, Stefano Joissa, Andrea Mattei, Cristina Ricci, Marco Santambrogio, Alberto Introini, Domenico Dara, Alberta Basaglia, Giulietta Raccanelli, Enrico Camanni, Jacopo Storni, Michele Marziani, Giuliano Giubilei, Davide

Longo, Valeria Tron, Davide Tamagnini, Giovanni Baccolo, Cathy La Torre, Lino Pasquale Cacciapaglia e la Piccola Orchestra dei Popoli. «È un programma ricco - riconosce l'assessore alla Cultura, Luciano Paretto - per un'edizione importante del festival, quella che ne segna l'ingresso nella maggiore età, e che noi, come Amministrazione, siamo ben lieti

d'accompagnare». Tra i patrocinatori del festival c'è il Distretto Turistico. «La nostra linea come ente - spiega il presidente, Francesco Gaiardelli - è quella di promuovere il territorio anche dal punto di vista culturale. Per questo, in occasione dell'80° della Repubblica dell'Ossola, abbiamo sostenuto la ristampa della brochure della Casa della Resistenza, in 4 lin-

gue, a beneficio dei turisti che sono interessati alla nostra storia».

## IL PROGRAMMA

Il festival vero e proprio parte giovedì 26 settembre. Mercoledì 25 alle 17 c'è l'anteprima con l'inaugurazione della mostra "Viaggi e racconti di una pagina bianca" a cura di Vittorio Presepi, promossa dall'Ordine degli Architetti di Novara-Vco. Alle 18 gli architetti Andrea ed Emanuele Bresnan dialogano con Giorgio Tartaro sul tema "L'inserimento armonico del costruito nel contro paesaggio montano, pedemontano e costiero". Nel programma di quest'anno ci sono altre mostre: "La guerra" di Fausto Bianchi e Marita Viola con le immagini dei paesaggi sconvolti dagli eventi bellici. Bobo Pernetz propone "Conte dai monti", la riconversione di legni "esausti", i resti delle imbarcazioni sulle quali i migranti attraversano il mare. Ad ottobre il consueto appuntamento con "Festival Le scuole" e "Festival Post". Per i dettagli del programma connettersi a [www.associazionelletteraltura.com](http://www.associazionelletteraltura.com), su facebook e instagram @letteraltura.

• **Mauro Rampinini**